

## Le misure/1

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00209164 | IP ADDRESS: 79.50.154.49 sfoglia.ilgazzettino.it

# SANITÀ



**Forze armate**  
Saranno assunti  
320 tra dottori  
e infermieri

**P**er fronteggiare l'emergenza coronavirus sarà potenziata anche la sanità militare. Con procedure di arruolamento straordinario il personale sarà quindi aumentato di 120 medici e 200 infermieri: la ferma è di un anno. Inoltre la capacità di ricovero delle strutture militari viene incrementata con il potenziamento del Celio e l'acquisizione di due ospedali da campo, sei ambulanze per il biocontenimento, farmaci e strumenti di protezione.



**Strutture**  
Requisizione  
di cliniche  
e alberghi

**I**l capo della Protezione civile ha il potere di requisire presidi sanitari di qualsiasi tipo, ad esempio anche cliniche private, ed anche attrezzature e mezzi quali ad esempio ambulanze. Inoltre è prevista anche la possibilità, attraverso i prefetti, di requisire strutture alberghiere o altri immobili per ospitare le persone che non abbiano altre possibilità per passare il periodo di quarantena o di autoisolamento o quello di sorveglianza dopo la guarigione.



**Stipendi**  
Più valore  
agli straordinari  
del personale

**D**opo le assunzioni già programmate con il primo decreto del governo, il provvedimento approvato ieri sera viene in soccorso del personale del sistema sanitario nazionale prevedendo ulteriori fondi per gli straordinari di medici e infermieri, il cui valore orario aumenterà. A questa finalità è destinata la somma di 150 milioni, che passerà alle Regioni attraverso procedure accelerate in deroga alle norme in vigore.



**Controlli**  
Più verifiche  
in porti  
e aeroporti

**U**n altro capitolo importante dell'azione di contrasto al coronavirus passa per i controlli. In particolare è previsto il potenziamento degli uffici periferici del ministero della Salute che effettuano le verifiche su passeggeri e merci presso porti e aeroporti. Sarà rafforzata anche la rete di assistenza territoriale e scatta la possibilità di coinvolgere nel contrasto all'epidemia anche le strutture private non accreditate.

# Aiuti oltre 20 miliardi Alle partite Iva un bonus da 600 euro

## LA STRATEGIA

ROMA Un decreto che mette subito sul tavolo quasi tutto lo scostamento di bilancio preventivo dal governo e testimonia in questo modo l'acuirsi dell'emergenza coronavirus. Ai primi segnali di emergenza sanitaria ed anche economica erano seguiti provvedimenti significativi ma limitati, in particolare per rafforzare il sistema sanitario nazionale e dare sollievo alle prime "zone rosse". Poi gradualmente anche le cifre via via annunciate hanno iniziato a dilatarsi e ieri sera il consiglio dei ministri ha finalmente approvato un testo con oltre 100 articoli che almeno nelle intenzioni dovrebbe affrontare di petto la situazione che si è venuta a creare, con mezzo Paese o forse più di fatto bloccato, pezzi importanti di attività economica a rischio chiusura definitiva, famiglie con problemi di liquidità ormai non più solo teorici. Più naturalmente la prima linea, quella del sistema sanitario che lotta contro un'epidemia insidiosa e ha un bisogno disperato di rafforzarsi per farcela. Non sarà comunque l'ultima parola: l'esecutivo ha già in programma un successivo provvedimento per aprile, con

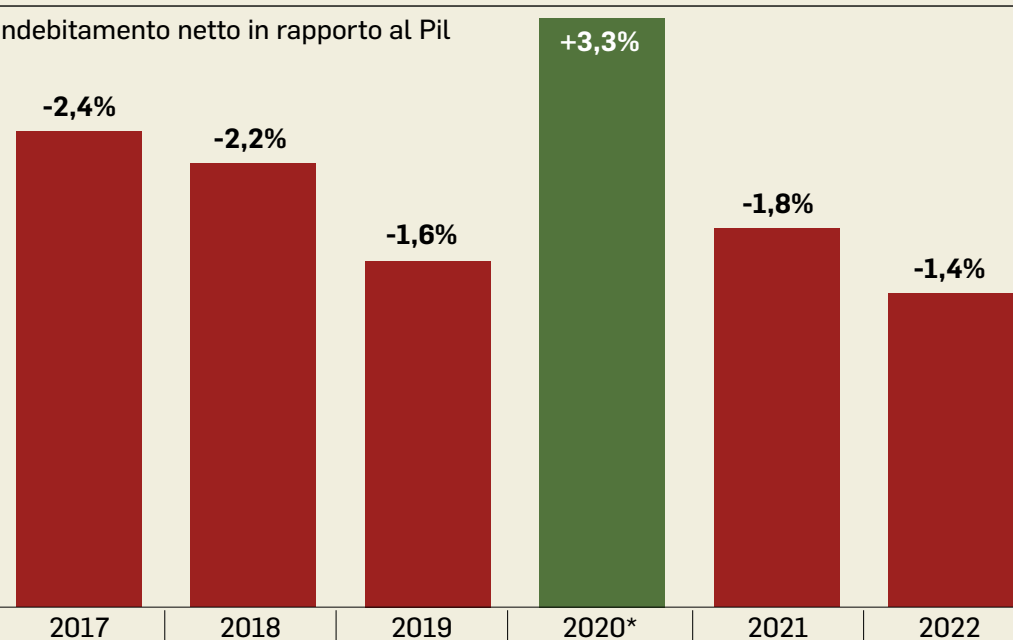
**CONFERMATO  
IL RINVIO DEI TERMINI  
PER LE SCADENZE  
TRIBUTARIE  
E CONTRIBUTIVE. STOP  
AGLI ACCERTAMENTI**

► Via al decreto. Premio di 100 euro ai dipendenti che continuano a lavorare in sede. Più soldi ai medici, nella lotta al contagio coinvolte la sanità militare e quella privata

## L'intervento per il coronavirus

### I NUOVI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Indebitamento netto in rapporto al Pil

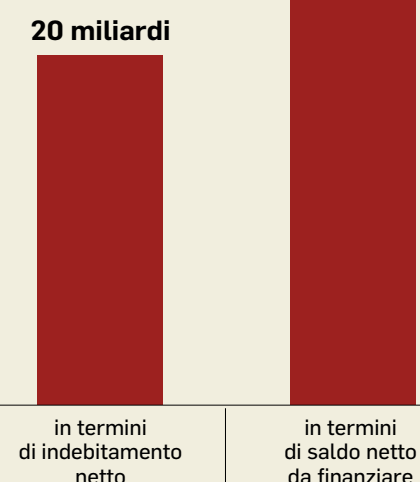


\*Per il 2020 il governo deve ancora calcolare l'entità effettiva del deficit

### L'INTERVENTO PER IL CORONAVIRUS

Il governo intende usare uno spazio aggiuntivo pari a fino l'1,1% del Pil

L'indebitamento netto è l'indicatore rilevante a livello europeo



L'Ego - Hub

l'obiettivo di prorogare alcune delle misure previste e impostare incentivi per la ripartenza dell'economia, a partire dal turismo, nel medio periodo.

## L'IMPEGNO

Intanto come si diceva questo decreto attinge già alla parte più consistente delle risorse disponibili, immettendo complessivamente oltre 20 miliardi (l'impegno massimo, per il momento, arriva a 25 in termini di saldo netto da finanziare, indicatore più ampio dell'indebitamento netto rilevante ai fini europei). Più in dettaglio sono previsti circa 3 miliardi per il potenziamento della sanità e della protezione civile (dopo le assunzioni già annunciate c'è anche il potenziamento degli straordinari, oltre a più risorse per controlli e assistenza territoriale) e 10 per ammortizzatori sociali e sostegno al lavoro. Rientrano in questo capitolo l'assegno una tantum di 600 euro alla varie categorie del lavoro autonomo (l'importo è stato incrementato dai 500 ipotizzati in precedenza) e l'altro bonus di 100 euro per il mese di marzo ai lavoratori dipendenti che hanno prestato la propria opera in sede invece che a casa, quindi prendendosi qualche rischio in più. Sono confermate le già annunciate sospensioni di adempimenti e versamenti fiscali (per i versamenti in particolare per partite Iva con ricavi fino a 2 milioni di euro e senza limiti per i settori più colpiti) e della riscossione. Cinque miliardi serviranno come garanzie e liquidità per erogare almeno 340 miliardi di credito all'economia reale.

Luca Cifoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Tasse**  
Versamenti  
sospesi  
alle partite Iva

**P**er tutti i contribuenti sono sospesi gli adempimenti tributari diversi dai versamenti, per il periodo che va dall'8 marzo al 31 maggio di quest'anno. Per quanto riguarda i versamenti, sono sospesi per le partite Iva con ricavi fino a 2 milioni: questi soggetti potranno non versare quanto dovuto nel mese di marzo per imposte e contributi. Questi versamenti potranno poi essere fatti senza sanzioni e interessi entro il prossimo 31 maggio.



**Riscossione**  
Slittano anche  
le cartelle:  
si paga a giugno

**I**l decreto sospende anche i termini delle cartelle di pagamento ed anche degli accertamenti esecutivi dell'Agenzia delle Entrate e degli enti previdenziali in scadenza tra l'8 marzo e il 31 maggio. I relativi versamenti dovranno poi essere effettuati entro la fine del mese successivo ovvero il 30 giugno. Sono inoltre sospese le attività di controllo, accertamento, riscossione e contenzioso da parte dei vari enti impositori.



**Negozi**  
Credito d'imposta  
sugli affitti per  
il mese di marzo

**C**ommercianti e artigiani potranno fruire di un credito d'imposta pari al 60 per cento del canone di locazione di negozi e botteghe, relativo al mese di marzo, in considerazione dei mancati guadagni legati alle chiusure forzate. Previsto poi uno specifico credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute per la sanificazione di locali e attrezzature di lavoro, con un massimo di spesa fissato a 20 mila euro.

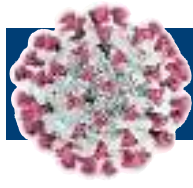


**Donazioni**  
Detrazione al 30%  
per chi aiuta  
lo Stato o altri enti

**L**e persone fisiche e gli enti non commerciali che effettuano erogazioni liberali legate all'emergenza Covid-19 a favore di Stato, Regioni, enti territoriali ed altri enti pubblici, associazione e fondazioni, potranno fruire di una detrazione d'imposta del 30 per cento, con un importo massimo della detrazione pari a 30 mila euro. Chi verserà le tasse senza sfruttare le sospensioni potrà essere menzionato, come riconoscimento, sul sito del Mef.

# FISCO





## Le misure/2

# LAVORO



### Congedi

Fino a 15 giorni retribuiti al 50 per cento

I genitori lavoratori che hanno figli fino a 12 anni in casa per la chiusura delle scuole potranno ottenere un congedo straordinario fino a 15 giorni retribuito al 50% dello stipendio. Il congedo dovrà essere usufruito alternativamente dai genitori. Chi ha figli tra i 12 e i 16 anni potrà ottenere il congedo ma senza retribuzione. In alternativa si potrà scegliere di ottenere un voucher baby sitter di 600 euro una tantum



### Assistenza

Per due mesi 12 giorni con la legge 104

Chi assiste persone disabili potrà chiedere fino a 24 giorni in più di permesso nei prossimi due mesi grazie alla legge 104 del 1992. I permessi previsti dalla legge 104, che attualmente sono limitati a tre giorni per ogni mese di lavoro, potranno essere aumentati di 12 giorni sia nel mese di marzo che nel mese di aprile. Per questa misura il governo ha previsto uno stanziamento di 553 milioni di euro



### Bonus

Premio di 100 euro con tetto al reddito a chi resta in sede

Un premio di 100 euro per il mese di marzo 2020 ai lavoratori dipendenti, pubblici e privati, che abbiano continuato a lavorare nella sede di lavoro. Il premio spetta a chi guadagna non più di 40 mila euro l'anno ed è esentasse. Viene rapportato ai giorni di lavoro in sede e viene dato in via automatica dal datore di lavoro, se possibile nella busta paga di aprile o comunque entro il conguaglio di fine anno.



### Indennizzi

Aiuto di 600 euro per autonomi, cococo e stagionali

Per tutte le forme di lavoro precario o che non sono coperte da altri ammortizzatori sociali arriverà un contributo una tantum di 600 euro. Lo riceveranno le Partite Iva, i collaboratori coordinati e continuativi, i lavoratori autonomi, i lavoratori stagionali, quelli impegnati in agricoltura e quelli impiegati nel turismo. Il contributo di 600 euro andrà anche ai lavoratori dello spettacolo con redditi inferiori a 50 mila euro

# Mutui, la sospensione anche per gli autonomi Salvagente sul reddito

## IL PROVVEDIMENTO

ROMA La sospensione del pagamento dei mutui, da giorni lasciata trapelare dal governo, ci sarà. Con alcuni paletti, ma con maglie più larghe di quanto inizialmente ipotizzato. La sospensione, fino a 18 mesi, potrà essere innanzitutto richiesta dai lavoratori dipendenti che si troveranno in difficoltà a causa del coronavirus. Potranno cioè chiederla coloro che saranno messi in cassa integrazione o avranno riduzioni sensibili dell'orario di lavoro e del reddito. Il meccanismo è quello già esistente del Fondo Gaparrini che prevede la possibilità di sospendere finanziamenti fino a 250 mila euro. Ma a differenza delle attuali regole del Fondo, non ci saranno limiti di Isee per poter chiedere la sospensione del pagamento delle rate. La seconda novità, rilevante, riguarda la possibilità di accedere al Fondo anche per i lavoratori autonomi. Anche per questi ultimi ci sarà una condizione: aver registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, un calo del proprio fatturato, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo

►Rate stoppate fino a 18 mesi per chi ha subito una riduzione del fatturato di almeno il 33% in un trimestre. Arriva un fondo di ultima istanza per chi è in estrema difficoltà



CONGELATI PER DUE MESI TUTTI GLI OBBLIGHI RELATIVI AL REDDITO DI CITTADINANZA

trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus.

## LE ALTRE NORME

Arriva anche un fondo di ultima istanza per il reddito. Si tratta di uno stanziamento di 200 milioni di euro che servirà a sostenere chi finirà in estrema difficoltà a causa dell'emergenza del virus. Il fondo è destinato a persone, dipendenti ed autonomi, che già lo scorso anno avevano registrato redditi bassi, inferiori a 10 mila euro.

Un'altra norma riguarderà i percettori del Reddito di cittadinanza. Per due mesi, la presumibile durata dell'emergenza, saranno sospese le cosiddette «condizionalità». Significa che i percettori del sussidio non saranno obbligati a recarsi nei Centri per l'impiego e nemmeno ad accettare i lavori che verranno offerti. Non dovranno nemmeno prestare lavoro sociale nelle amministrazioni pubbliche. Per le famiglie con i figli a casa arrivano congedi speciali retribuiti al 50% fino a 15 giorni o in alternativa un bonus baby sitter da 600 euro che salgono a 1000 euro per medici e tecnici sanitari. Ci sono misure per proteggere gli autisti di scuolabus, i tassisti, i postini. Rimborsi degli spettacoli, sostegno all'editoria. La risposta del governo al probabile crollo del Pil vale anche più di una manovra. Gualtieri ha già annunciato nuovi interventi per spingere i cantieri e dare ristoro a chi sarà danneggiato dall'emergenza.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IMPRESA



### Sostegni

Cassa in deroga per 9 settimane stanziati 5 miliardi

Arrivano quasi 5 miliardi per gli ammortizzatori sociali, concessi per tutti per 9 settimane (entro agosto), per far fronte al Coronavirus. Si prevedono circa 1,3 miliardi per la Cig ordinaria e per trasformare in ordinaria la Cigs (338 milioni). Altri 3,3 miliardi serviranno per l'estensione della cassa in deroga ai settori attualmente non coperti, compresi agricoltura e pesca. Resta escluso il lavoro domestico.



### Credito

Fino a settembre bloccate le revoche dei fidi bancari

Per le piccole e medie imprese arriva una moratoria su prestiti e mutui fino al 30 settembre di quest'anno. I fidi e le aperture di credito non potranno essere revocati fino a quella data. E fino al 30 settembre, si legge nel provvedimento del governo, è sospeso anche il pagamento delle rate dei mutui. Le sospensioni saranno garantite dallo Stato attraverso il Fondo centrale di garanzia rifinanziato con 1,7 miliardi



### Garanzie

Il Fondo centrale coprirà fino a 5 milioni

Il fondo centrale di garanzia coprirà prestiti chiesti dalle imprese fino a 5 milioni. Saranno ammissibili alla garanzia del Fondo finanziamenti a fronte di operazioni di rinegoziazione del debito del soggetto beneficiario, purché il nuovo finanziamento preveda l'erogazione al medesimo soggetto beneficiario di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 10% dell'importo del debito residuo in essere del finanziamento oggetto di rinegoziazione



### Stampa

Torna l'obbligo degli avvisi legali sui giornali

Nella bozza del decreto del governo arrivano una serie di misure a sostegno della stampa. Tra queste torna l'obbligo di pubblicazione degli avvisi legali e delle aste giudiziarie sui giornali locali aventi maggiore diffusione nella zona interessata. La pubblicazione su altri mezzi di informazione verrà considerata come complementare e non alternativa. Rafforzate le detrazioni sulle inserzioni pubblicitarie